

Guida all'architettura nelle Marche 1900-2015

Lorenzo Ciccarelli

Indice

- 11 Presentazione *di Luca Ceriscioli e Moreno Pieroni*
- 13 Prefazione. Un paesaggio eccentrico *di Manuel Orazi*

Guida all'architettura nelle Marche 1900-2015

- 17 L'architettura nelle Marche tra XX e XXI secolo:
temi, percorsi, personaggi

30 Pesaro e Fano

- 32 Villino Ruggeri *O. Ruggeri, G. Brega*
- 34 Palazzo dell'Economia Corporativa *M. Paniconi, G. Pediconi*
- 36 Municipio *C. Pascoletti*
- 38 Ricostruzione di via San Francesco *C. Francioni*
- 40 Quartiere 5 Torri *Studio COM.TEC.*
- 42 Liceo Scientifico *C. Aymonino*
- 44 Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri *C. Aymonino*
- 46 Casa parcheggio *C. Aymonino*
- 48 Edificio scolastico *R. Panella*
- 50 Palazzo di Giustizia *G. De Carlo*
- 52 Biblioteca San Giovanni *D. Guerri*
- 54 Edificio per uffici *Natalini Architetti*
- 56 Edificio scolastico *M. De Renzi*
- 58 Cimitero dell'Ulivo *C. Francioni, M. Cantarini, G. Lamedica*

60 Il Montefeltro

- 62 Sede centrale dell'Università *G. De Carlo*
- 64 Case per i dipendenti dell'Università *G. De Carlo*
- 66 Edificio scolastico *L. Pellegrin*
- 68 Case per cooperative *G. De Carlo*
- 70 Edificio scolastico *E. Detti*
- 72 Collegio del Colle *G. De Carlo*
- 74 Sede della Facoltà di Legge *G. De Carlo*
- 76 Casa Sichirollo *G. De Carlo*
- 78 Quartiere La Pineta *G. De Carlo*
- 80 Sede della Facoltà di Magistero *G. De Carlo*
- 84 Operazione Mercatale *G. De Carlo*
- 86 Collegi universitari *G. De Carlo*
- 90 Sede della Facoltà di Economia *G. De Carlo*
- 92 Palazzetto dello sport *M. Fuksas con A. M. Sacconi, G. Morabito, A. Turchiaro*
- 94 Casa nera *A. Bertagna, S. Marini*

96 Senigallia

- 98 Complesso residenziale Rione Pace *A. Calza Bini, I. Costantini, M. Piacentini*
- 100 Rotonda sul mare *E. Cardelli*
- 102 Complesso residenziale Villa Sorriso *D. Guerri*
- 104 Quartiere Città Giardino *C. Campodonico, D. Girolimetti*
- 106 Ricostruzione di un isolato *M. Canzian, V. Curzi*
- 108 Edificio turistico e residenziale *C. Campodonico*
- 110 Teatro La Fenice *R. Ballardini, S. Argentati*
- 112 Biblioteca comunale Antonelliana *M. e G. Carmassi*
- 114 Complesso residenziale *Studio Salmoni Architetti Associati con P. Ciorra*
- 116 Quartiere Saline *F. M. Ceccarelli, con M. Gasparetti, A. Castelli*
- 118 Complesso turistico e residenziale Villa Pieralisi *Campodonico Associati*
- 120 Complesso residenziale e terziario *F. M. Ceccarelli, M. Gasparetti*
- 122 Ridisegno del porto *F. M. Ceccarelli con R. Solustri, A. Mancinelli*

124 Ancona

- 126 Palazzo delle Poste *G. Cirilli*
- 128 Monumento ai Caduti della Prima guerra mondiale *G. Cirilli*
- 130 Mercato del pesce *G. Minnucci*
- 132 Chiesa del Santissimo Crocifisso *G. Minnucci*
- 134 Edificio polifunzionale *G. Minnucci*
- 136 Monumento ai Caduti della Resistenza *P. Salmoni*
- 138 Quartiere Le Grazie *Studio CoPER*
- 140 Istituto d'Arte *P. e C. Salmoni*
- 142 Complesso residenziale *S. Lenci*
- 144 Ristrutturazione del Palazzo di Giustizia *G. Canella con F. Clemente,
A. Sandroni, A. Castiglioni, G. Grandori*
- 146 Ristrutturazione del teatro delle Muse *D. Guerri, P. Salmoni*
- 150 Alloggi di edilizia pubblica *S. Rossini*
- 152 Case per cooperative *D. Guerri con S. Agostinelli*
- 154 Edificio residenziale *L. Quaroni con P. Ciorra*
- 156 Complesso residenziale *W. Frankl, D. Malagricci*
- 158 Edificio polifunzionale e parcheggio *A. T. Giovannini, P. Piattelletti*
- 160 Sede della Regione Marche *Gregotti Associati*
- 162 Residenze al quartiere Montedago *Studio Salmoni Architetti Associati con
A. Aymonino, P. Ciorra, A. Ferlenga, C. Zucchi*
- 166 Riqualificazione di piazza Pertini *Mondaini Roscani Architetti Associati*
- 168 Complesso multifunzionale *Mondaini Roscani Architetti Associati*
- 170 Edificio per alloggi popolari *C. Gambardella*
- 172 Recupero dell'antico cimitero ebraico *P. e G. Salmoni*
- 174 Casa Frittelli *D. Guerri*
- 176 Scuola di musica *R. Angeloni, P. Bonvini con O. Bassotti, M. Verzolini*
- 178 Cassa Rurale e Artigiana *D. Guerri con M. Gidoni*
- 180 Alloggi di edilizia pubblica *S. Rossini*

182 Risalendo l'Esino: da Jesi a Fabriano

- 184 Ampliamento del cimitero *S. Rossini con S. Rocchegiani*
- 186 Villa Reggiani *M. Zanuso*

- 188 Ampliamento del cimitero *L. Ricci, S. Rossini, F. Luminari*
- 190 Casa Carloni *G. Graidì*
- 192 Quartiere Santa Maria del Piano *Gregotti Associati*
- 194 Teatro studio Valeria Moriconi *I. Rota*
- 196 Casa Bifani *M. Talacchia, P. Bifani*
- 198 Biblioteca La Fornace *N. Petrini, A. Serretti con R. Solustri, M. Silvi, R. Tonti*
- 200 Riconversione di una fornace di laterizi *N. Petrini, R. Solustri*
- 202 Edificio scolastico *Mondaini Roscani Architetti Associati*
- 204 Casa A-P *M. Turchi, A. Pozzi*
- 206 Arredamento futurista di casa Zampini *I. Pannaggi*
- 208 Villa Sentinelli *G. Meloni*
- 210 Palazzo Casella *G. Meloni*
- 212 Sistemazione di largo Stelluti *G. Meloni*
- 214 Abitazione di Aristide Merloni *G. Meloni*
- 216 Restauro e riuso delle ex concerie *P. Schicchi*

218 Osimo, Loreto e Recanati

- 220 Serbatoio idrico *I. Sabbatini*
- 222 Istituto San Carlo Borromeo *I. Sabbatini*
- 224 Interventi nella basilica della Santa Casa *G. Cirilli*
- 226 Sede della casa di produzione Rainbow *S. Bianchi, E. Straffi*
- 228 Villa Beniamino Gigli *F. Di Fausto, C. Gigli*
- 230 Centro direzionale iGuzzini *Mario Cucinella Architects*
- 232 Laboratorio della luce iGuzzini *M. Varratta*
- 234 Edificio scolastico *Gruppo Marche*
- 236 Centro direzionale Teuco-Guzzini *Pica Ciamarra Associati*
- 238 Complesso residenziale *L. Luccioni*
- 240 Cinema-teatro Torquis *L. Luccioni, C. Toraldo di Francia*

242 Macerata

- 244 Autopalazzo *U. Cantalamessa*
- 246 Palazzo delle Poste *C. Bazzani*

- 248 Casa del Fascio *C. Bazzani*
- 250 Palazzo degli Studi *C. Bazzani*
- 252 Casa del Mutilato *C. Bazzani*
- 254 Casa del Balilla *M. Ridolfi*
- 256 Cassa di Risparmio *M. Piacentini*
- 258 Quartiere INA-Casa *P. Castelli, M. Marcelletti*
- 260 Chiesa parrocchiale di Consalvi *A. Lambertucci*
- 262 Villa Castelli *P. Castelli*
- 264 Palazzo di Giustizia *A. Lambertucci, M. Marcelletti*
- 266 Monumento alla Resistenza *Gruppo Marche*
- 268 Stazione delle autocorriere *L. Luccioni, A. Sardellini, C. Toraldo di Francia*
- 270 Chiesa della Santa Famiglia *Gruppo Marche*
- 272 Piazza Filippo Corridoni *P. Francalancia, G. Marrani*
- 274 Centro polifunzionale *ABDR Architetti Associati con M. Marcelletti, F. Grisogani*

276 Camerino e San Severino Marche

- 278 Casa di riposo per anziani *E. Gellner*
- 280 Casa Falaschi *P. Angeletti, G. Remiddi*
- 282 Restauro del convento di San Domenico *V. Salmoni, M. P. Guerrini con P. Panzini, A. Fattori, R. Capozzi*
- 284 Campus residenziale e biblioteca *R. Mennella*
- 286 Dipartimento di Informatica e Medicina sperimentale *U. Cao*
- 288 Dipartimento di Biologia *P. Ciorra, M. Perriccioli*
- 290 Messa a norma del Palazzo Da Varano *G. Remiddi, P. Angeletti, V. Ceradini, G. Martini*
- 292 Casa Remiddi *P. Angeletti, G. Remiddi*
- 294 Quartiere INA-Casa *P. Castelli, M. Marcelletti*
- 296 Edificio scolastico *Gruppo Marche*

298 La fascia costiera: da Civitanova Marche a San Benedetto del Tronto

- 300 Stazione delle autocorriere *M. e G. Carmassi*
- 302 Stabilimento Prada *G. Canali, M. Caldarola*
- 304 Cantina Fonte Zoppa *D. Guerri*

- 306 Villino Conti *P. Sironi*
- 308 Casa del Balilla *A. Libera*
- 310 Edificio polifunzionale *Gruppo Marche*
- 312 Riconversione dell'area Cecchetti *Gregotti Associati*
- 314 Padiglione dell'Istituto di riabilitazione Santo Stefano *Archea Associati con Santarelli & Partners*
- 316 Villino Matricardi *C. Bazzani*
- 318 Stazione di cura e soggiorno *L. Onorati*

320 Ascoli Piceno

- 322 Palazzo Tarlazzi *V. Pilotti*
- 324 Cassa di Risparmio *C. Bazzani*
- 326 Palazzo INA *V. Pilotti*
- 328 Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri *V. Pilotti*
- 330 Quartiere INA-Casa *L. Pellegrin, C. Cicconcelli*
- 332 Edificio scolastico *L. Pellegrin*
- 334 Edificio residenziale in un palazzo storico *I. Prezzavento*
- 336 Villa Di Giambattista *I. Prezzavento*
- 338 Villa Fioretti *I. Prezzavento*

- 361 Indice dei luoghi
- 363 Indice dei nomi
- 369 Fonti iconografiche

Prefazione

Un paesaggio eccentrico

La natura composita ed eterogenea della regione Marche, unita alla sua posizione intermedia, ha fatto sì che essa diventasse gradualmente la regione più rappresentativa del Paese e su diversi piani.

Così come non c'è un'area dialettale dominante (solo nelle Marche sono presenti tutte e tre le famiglie dialettali italiane, gallo-celtica, mediana e meridionale¹), allo stesso modo non c'è mai stata una città davvero prevalente ed è noto il giudizio di Guido Piovene: l'Italia è un distillato del mondo e le Marche sono un distillato dell'Italia. Questa condizione si riflette necessariamente anche nel campo architettonico, a causa della mancanza di una chiara centralità di istituzioni regionali preposte a questa disciplina (tuttora manca un archivio o un museo unico di architettura contemporanea, lo stesso discorso vale per l'arte). La conseguenza più diretta di tale condizione è stata l'assenza storica di movimenti collettivi in architettura, di correnti o tendenze univoche, facendo di ogni architetto attivo su questo territorio, di fatto, uno scentrato. Eccentrico era il pittore e architetto maceratese Ivo Pannaggi che ha realizzato a Esanatoglia forse l'unico arredo neoplastico e olandese in Italia; eccentrici sono stati gli edifici razionalisti di Mario Ridolfi e Adalberto Libera a Macerata e a Civitanova Marche, entrambe opere prime, realizzate durante il ventennio fascista contro l'architettura degli accademici d'Italia Marcello Piacentini e Cesare Bazzani. Eccentrico è stato il lungo e prezioso lavoro di Giancarlo De Carlo che, da Milano, ha portato a Urbino i frutti della lunga discussione internazionale del Team Ten; eccentrico era altresì Carlo Aymonino, architetto considerato veneziano dai colleghi romani e romano dai colleghi dello Iuav, che con il campus di Pesaro ha realizzato una parte di città in una fusione di architettura e urbanistica, speculare e diverso rispetto a quanto accadeva a Urbino. Eccentrici infine restano progettisti forestieri come Luigi Pellegrin, Cristiano Toraldo di Francia, Guido Canali, Mario Cucinella, Pippo Ciorra o autoctoni come Guido Cirilli, Paola Salmoni, Paolo Castelli, Luigi Cristini, Danilo Guerri, Silvano Rossini, o Claudio Campodonico; tutti attendono ancora un'adeguata collocazione storiografica che finora è mancata anche e soprattutto a causa del loro estro decentrato. «Marche è il nome della regione d'Italia più noiosa, quietamente

¹ Carlo Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Pàtron, Bologna 1949.

occupata solo a bastarsi con prudenza»² ha scritto Geminello Alvi, autore anconetano, eccentrico *par excellence*. Ecco allora perché questa guida di Lorenzo Ciccarelli rappresenta un valido strumento – il primo nel suo genere – per delineare un paesaggio riccamente frammentato rimasto finora sommerso, ma anche per rileggere le vicende dell'architettura italiana fra il Liberty e il nuovo secolo alla luce di un campo di verifica laterale ma rappresentativo come appunto le Marche, poste all'incrocio di influenze architettoniche emiliane, romagnole, toscane, umbre, romane, meridionali e con un peculiare orizzonte adriatico. Del resto quando l'Italia era prevalentemente agricola e il maggior numero delle persone abitavano in campagna – cioè fino agli anni del boom, durante il quale Piovene scriveva il suo libro –, le Marche hanno prodotto un patrimonio visivo ricchissimo specie attraverso l'incisione, in particolare di paesaggio, per opera di autori di primo piano come Adolfo De Carolis, Luigi Bartolini, Bruno da Osimo, Pericle Fazzini, Arnoldo Ciarrocchi, Attilio Giuliani, Orfeo Tamburi, Umberto Franci³. Al loro lavoro, favorito dalla presenza della Scuola del Libro di Urbino, deve molto anche la successiva opera fotografica di Mario Giacomelli⁴ da Senigallia che negli anni ha saputo costruire un'immagine duratura del paesaggio regionale, a cui si somma più di recente quella pittorica di Tullio Pericoli⁵ da Colli del Tronto: i loro paesaggi, scavati fino all'astrazione come se fossero incisi, costituiscono forse l'unica immagine unitaria della regione altrimenti sfuggente, incerta, eternamente in bilico. Del resto anche le opere di autori noti marchigiani – notissimi anche fuori dai confini nazionali – come Scipione, Osvaldo Licinio ed Enzo Cucchi hanno a che vedere con il paesaggio marchigiano⁶ e il poeta Vincenzo Cardarelli, "marchigiano spaesato" come amava definirsi, bene colse già alla fine degli anni Trenta questo unico possibile elemento predominante: «Le Marche non sono un paese elegiaco (...) Quale ampiezza di linee in questo paesaggio trasfigurato da una luce che è tutta un sogno, un sospiro»⁷. Un elemento, quello del paesaggio, che è tuttora l'unico strumento interpretativo per poter letteralmente vedere e incidere sull'ininterrotta conurbazione costiera nota anche come "città adriatica", l'ultima evoluzione sgraziata ma vitale del secolo XXI.

Manuel Orazi

² Geminello Alvi, *Uomini del Novecento*, Adelphi, Milano 1995, p. 162. Cfr. Id., *Eccentrici*, Adelphi, Milano 2015.

³ *Dalla traccia al segno. Incisori del Novecento dalle Marche*, De Luca, Roma 1994.

⁴ Germano Celant (a cura di), *Mario Giacomelli*, catalogo della mostra (Palazzo delle Esposizioni, Roma, 7 febbraio - 2 aprile 2001), Photology-Logos, Milano 2001.

⁵ Tullio Pericoli, *I paesaggi*, Adelphi, Milano 2013.

⁶ Ludovico Pratesi, Federica Pirani, Francesca Romana Morelli (a cura di), *Il segno marchigiano nell'arte del Novecento. Scipione, Licini, Cucchi*, Skira, Milano 2008. Vedi anche il giudizio del gallerista modenese Emilio Mazzoli su Cucchi: «La sua è una furbizia contadina, paesana, delle Marche» in Carlos D'Ercole, *Vita sconnessa di Enzo Cucchi*, Quodlibet, Macerata 2014, p. 23.

⁷ Vincenzo Cardarelli, *Il Cielo sulle città*, Bompiani, Milano 1939; nuova edizione, Mondadori, Milano 1949; cfr. i paragrafi *Marche romane, Ancona ovvero dell'architettura marchigiana, Visita a Recanati e Urbino*.